

GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

Il nuovo servizio Civis per le comunicazioni collegate all'imposta di bollo

di Laura Mazzola

Convegno di aggiornamento

Sanzioni, ravvedimento e riscossione: novità e criticità della riforma

Scopri di più

Al fine di **favorire il corretto adempimento degli obblighi tributari** e di **promuovere la compliance**, dallo scorso **25.11.2024** è disponibile il nuovo servizio digitale “**Civis – Comunicazioni bollo fatture elettroniche**”, come previsto con **provvedimento del 21.11.2024, prot. n. 422344/2024**.

Tale provvedimento, emanato in attuazione dell'[articolo 22, D.Lgs. 1/2024](#), ha stabilito le regole per l'accesso e l'utilizzo del servizio *web*, messo a disposizione nell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, per la **richiesta di assistenza riguardante le comunicazioni relative al ritardato, omesso o insufficiente versamento dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche**, previste dall'[articolo 12-novies, D.L. 34/2019](#).

Il servizio *web*, che si affianca alla **possibilità di fissare un appuntamento** presso un qualsiasi ufficio territoriale, è disponibile, previo inserimento degli elementi identificativi della comunicazione, all'interno dell'**area riservata dell'utente**, tramite il canale Civis, funzionalità “Civis – Comunicazioni bollo fatture elettroniche”.

L'utente, quindi, può accedere alla **funzionalità**, individuare la comunicazione per la quale intende chiedere assistenza, inserire le informazioni richieste e i chiarimenti utili, al fine di **eventualmente rideterminare le somme dovute**.

Al termine della lavorazione effettuata da parte dell'Ufficio, l'utente riceve, all'interno della medesima sezione Civis, l'**esito della trattazione**.

La richiesta di assistenza può essere presentata anche da parte di un **intermediario**; in tale ipotesi, spetta all'intermediario stesso informare tempestivamente il **soggetto interessato**, fornendo le ricevute e comunicando gli esiti dell'assistenza fornita da parte dell'Agenzia delle entrate.

Si evidenzia che il soggetto destinatario della comunicazione, anche per il tramite di un

intermediario, ha **30 giorni di tempo, dal ricevimento della comunicazione, per richiedere assistenza all'Amministrazione finanziaria.**

Tutto ciò premesso, si riepilogano i passi per l'utilizzo della nuova funzionalità:

- nel caso di **versamento omissso, carente o tardivo dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche**, l'Agenzia delle entrate trasmette al contribuente una **comunicazione**, nella quale indica l'importo dovuto, specificano nel dettaglio **l'imposta di bollo, la sanzione prevista e gli interessi**;
- **entro i successivi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione**, il contribuente o l'intermediario delegato possono chiedere il supporto dell'Amministrazione, fornendo **eventuali chiarimenti in merito ai versamenti richiesti**, accedendo alla funzionalità "Civis – Comunicazioni bollo fatture elettroniche";
- conclusa l'attività dell'ufficio incaricato, l'utente riceverà, all'interno della stessa sezione Civis, **l'esito della lavorazione.**

Si ricorda, infine, che l'Agenzia delle entrate, sulla base dei dati in suo possesso e facendo riferimento a ogni trimestre, provvede, attraverso **procedure automatizzate**, all'**integrazione delle fatture per le quali non risulti effettuato il corretto assolvimento dell'imposta di bollo dovuta.**

Tali integrazioni sono **portate a conoscenza del contribuente** all'interno del portale **"Fatture e Corrispettivi"**, accessibile dall'area riservata del sito *internet* dell'Amministrazione finanziaria.